



Pubblco Impiego - Sanità

ACCOGLIENDO IL RICORSO RdB CUB - IL TAR ORDINA ALLA REGIONE CAMPANIA L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N 21/2006, PER LA FORMAZIONE PUBBLICA E GRATUITA

MERCOLEDI 28/01/09 ALLE ORE 11.30 PRESSO LA SEDE RDB REGIONALE - VIA CARRIERA GRANDE 32 - SI TERRA' UNA "CONFERENZA STAMPA" IN CUI L'AVVOCATO DELLA RDB SPIEGHERA' I DETTAGLI DELLA SENTENZA



Napoli, 27/01/2009

La mancata applicazione della Legge Regionale n° 21/2006, che prevede l'avvio di corsi di Operatore Socio Sanitario (OSS) pubblici e gratuiti in Campania, è stata oggetto di grande mobilitazione da parte della RdB CUB che ha rivendicato la giustizia delle proprie ragioni anche in sede legale. E adesso il TAR impone alla Regione Campania di applicare la legge regionale 21/2006 che da ai cittadini la possibilità di usufruire di una formazione al lavoro pubblica e gratuita.

INFORMIAMO I GENTILI GIORNALISTI che la prevista iniziativa di giovedì 29 febbraio, al Cardarelli contro il blocco dei ricoveri e le barelle, è stata momentaneamente revocata a seguito dello sblocco dei ricoveri.

Tuttavia, riteniamo che i problemi della sanità non siano affatto risolti.

Le barelle continuano ad esserci e sono destinate ad aumentare in tutti gli ospedali della Campania. come pure i lunghi tempi di attesa ed il peggioramento dell'assistenza in generale.

Dal fronte politico istituzionale locale, arrivano segnali sempre più inquietanti per mantenere le poltrone. L'Assessore alla Sanità Campana ha dichiarato che per non essere commissariato, è intenzionato anche a vendere il patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie pubbliche.

Non meno gravi sono le decisioni da parte del ministero della salute, come quello di escludere dal prontuario di fascia A i farmaci gastro-protettori, utilizzati oramai da tutti gli ammalati gravi che hanno bisogno di assumere un alta quantità di farmaci per le loro patologie.

Una situazione grave, con prospettive ancora peggio.

Per questo motivo, riteniamo necessario promuovere una discussione su questi problemi, quanto più ampia ed allargata, per costruire un adeguato fronte di difesa del diritto all'assistenza sanitaria in Campania, capace di presentare proposte concrete, alternative alla politica dei tagli e di farle prendere in considerazione

Confidiamo sulla sensibilità di associazioni e comitati degli utenti della sanità e dei cittadini in genere, delle organizzazioni sindacali indipendenti, comitati e movimenti sociali esistenti in città.

Prevediamo in tempi brevi di promuovere un confronto sul problema sanità in Campania, dove sono invitati tutti i soggetti sensibili ed interessati a dare il loro contributo.